



AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

Selezione comparativa con Repertorio n.227/2022

Visto l'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, consulenza professionale e prestazione occasionale in vigore presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" reso esecutivo con D.D. n. 1539/2018 del 12/06/2018;

Visto il Decreto Legislativo n. 33/2013;

Vista la richiesta del dott. Fabrizio Ferraro in qualità di responsabile dei fondi del progetto SEED PNR sul tema "Sicurezza sul lavoro e sicurezza sociale del lavoratore autonomo addetto ai servizi domestici. Tutela della persona e modello organizzativo della piattaforma digitale intermediaria nel caso *Helping*";

Vista la delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche in data 22 aprile 2022 con cui è stata approvata l'attivazione della procedura di valutazione comparativa in oggetto;

Vista l'impossibilità di far fronte alla suddetta richiesta con il personale in servizio presso la Struttura;

Valutata la disponibilità di sufficienti risorse finanziarie atte a garantire la copertura per la stipula di due contratti di collaborazione per 3 mesi;

Considerato che dalla verifica preliminare Rep.80 Disp.000713 /2022 del 18/05/2022, pubblicata all'Albo del Dipartimento sul proprio sito internet

istituzionale, non sono emerse disponibilità ovvero competenze adeguate per fare fronte alle esigenze rappresentate dal Dipartimento di Scienze Giuridiche;

Vista la copertura economico-finanziaria sui fondi del progetto SEED PNR sul tema “Sicurezza sul lavoro e sicurezza sociale del lavoratore autonomo addetto ai servizi domestici. Tutela della persona e modello organizzativo della piattaforma digitale intermediaria nel caso *Helping*

Verificata la regolarità amministrativo-contabile della procedura da parte del Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento di Scienze Giuridiche;

E' INDETTA

una procedura di valutazione comparativa, per titoli per 1 per il conferimento di **un contratto di collaborazione per un esperto di Diritto del lavoro per lo svolgimento di attività di supporto alla ricerca e alla catalogazione della dottrina e della giurisprudenza, alla redazione del *report* di sintesi e al supporto nella stesura della ricerca** a favore del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”.

Articolo 1 - Oggetto del contratto.

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a **selezionare 1 (una) collaborazione per un esperto di Diritto del lavoro per lo svolgimento di attività di supporto alla ricerca e alla catalogazione della dottrina e della giurisprudenza, alla redazione del *report* di sintesi e al supporto nella stesura della ricerca** a favore del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza

Ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. B Legge 240/2010, non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

A tal fine, il concorrente dovrà sottoscrivere e allegare alla domanda di partecipazione la dichiarazione sostitutiva di atto notorio come da schema allegato in fondo al bando stesso.

Articolo 2 - Durata e compenso

L'attività oggetto dell'incarico di lavoro autonomo avrà una **durata di 3 (tre) mesi** a decorrere dalla data di conferimento dell'incarico.

La prestazione prevede un **corrispettivo complessivo pari ad € 3.500,00** (tremilacinquecento/00) da corrispondere in due rate, al lordo degli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi a suo carico in base alla legge.

In caso di incarico rientrante nel campo di applicazione IVA per il percettore l'importo del compenso/corrispettivo lordo di cui sopra non prevede l'aggiunta dell'eventuale rivalsa INPS gestione separata, art. 2 co. 26 e seg. Legge 335/1995 2, ma prevede l'aggiunta dell'IVA nella misura di legge salvo l'applicabilità dei regimi speciali.

Al contratto si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale e assicurativa.

Articolo 3 - Modalità di svolgimento

L'incarico sarà espletato personalmente dal soggetto selezionato in piena autonomia senza vincoli di subordinazione né eterodirezione da parte del Committente.

Articolo 4 - Requisiti di partecipazione e titoli valutabili

- Laurea magistrale in Giurisprudenza;
- Ammissione ad un corso di dottorato di ricerca in materia afferente al SSD IUS/07 diritto del lavoro;
- Comprovata conoscenza del diritto del lavoro, del diritto sindacale e/o della sicurezza sul lavoro, dimostrabile attraverso almeno tre pubblicazioni su collane, commentari, manuali ovvero riviste scientifiche di tiratura nazionale. Le pubblicazioni allegate alla domanda non possono essere più di 5;

Inoltre, saranno valutabili, per il conferimento dell'incarico di lavoro autonomo come meglio sopra specificato all'art. 1 del presente bando, i seguenti ulteriori criteri e/o titoli allegati:

- comprovata attitudine alla ricerca, dimostrabile attraverso titoli collegati all'attività svolta quale titolare di contratti e incarichi;
- esperienza desumibile dalla collaborazione con cattedre universitarie, svolgimento di attività di docenza e la partecipazione a convegni e seminari in

qualità di relatore e/o con interventi programmati.

Alla presente procedura non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Scienze Giuridiche ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Alla presente procedura non possono, altresì, partecipare i dipendenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Gli incarichi non possono essere conferiti a:

- soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse con l'Università "La Sapienza";
- soggetti che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale e/o per reati per i quali è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza ai sensi dell'art. 380 c.p.p.;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti Autorità.

A tal fine, il concorrente dovrà sottoscrivere e allegare alla domanda di partecipazione la dichiarazione sostitutiva di atto notorio come da schema allegato in fondo al bando stesso.

I requisiti per la presentazione della domanda di partecipazione devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando

Articolo 5 – Determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli

Per la valutazione dei candidati, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti ripartiti come di seguito indicato:

1. Titoli di studio fino a un massimo di 40 punti così ripartiti:

1.1 Fino a un massimo di punti 20 per il voto di conseguimento della laurea, così ripartiti: da 66/110 a 105/110 = 5 punti; da 105/110 a 109/110 = 10 punti; 110/110 = 15 punti; 110/110 e lode = 20 punti;

- 1.2 Punti 20 per l'ammissione a un corso di dottorato di ricerca in materia afferente al SSD IUS/07 diritto del lavoro;
2. Progetto di ricerca, fino a 30 punti secondo la seguente graduazione, in base alla tendenziale completezza e alla compatibilità con il progetto generale: sufficiente = 10 punti; discreto = 15; buono = 20; ottimo = 25; eccellente = 30.
3. Pubblicazioni in materia di diritto del lavoro, sindacale, previdenza, sicurezza e igiene del lavoro, fino a 10 punti; la valutazione complessiva delle pubblicazioni avviene secondo la seguente graduazione, in base alla quantità, alla qualità e alla continuità della produzione scientifica: sufficiente = 5; discreto = 6; buono = 8; ottimo-eccellente = 10.
4. Comprovata attitudine alla ricerca, dimostrabile attraverso titoli collegati all'attività svolta quale titolare di contratti e incarichi, fino a 10 punti in relazione al tema della ricerca oggetto dell'incarico: sufficiente = 5; discreto = 6; buono = 8; ottimo-eccellente = 10.
5. Esperienza desumibile dalla collaborazione con cattedre universitarie, svolgimento di attività di docenza e la partecipazione a convegni e seminari in qualità di relatore e/o con interventi programmati, fino a 10 punti secondo la seguente graduazione in base al numero degli incarichi e delle collaborazioni e al loro prestigio: sufficiente = 5; discreto = 6; buono = 8; ottimo-eccellente = 10.

La graduatoria di merito sarà formulata sulla base della somma del punteggio assegnato in tutte le categorie.

Articolo 6 - Domanda e termine

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera secondo il "Modello A" in calce al presente bando e sottoscritta in originale dal candidato.

Per l'invio della domanda, considerando l'eccezionalità del periodo contingente, ciascun candidato potrà inviare la domanda unicamente tramite PEC.

In allegato a messaggio PEC inviato alla casella scienze giuridiche@cert.uniroma1.it in formato PDF.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera secondo il "Modello A" in calce al presente bando e sottoscritta in originale dal candidato.

Essa dovrà pervenire all'Amministrazione, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio del 20 gennaio 2023.**

Il candidato titolare di partita IVA è tenuto a dichiarare tale fattispecie nella domanda.

Nell’oggetto del messaggio PEC deve essere riportata la dicitura “Selezione comparativa con Repertorio n. 227/2022” e l’intestazione del partecipante.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare i titoli di studio posseduti allegando sia il *curriculum vitae* datato e firmato e qualsiasi altra informazione ritenga utile, sia il *curriculum vitae* oggetto di pubblicazione che dovrà essere redatto in conformità al vigente modello europeo ed in rispetto alla vigente normativa in materia di privacy.

Il candidato dovrà allegare ogni documento e certificazione, o eventualmente in luogo degli stessi una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, utile alla verifica dei requisiti di esperienza professionale e comprovata conoscenze e, in particolare, dovrà allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l’elenco di titoli e pubblicazioni.

Il candidato dovrà indicare altresì la fotocopia firmata di un documento di identità in corso di validità e indicare l’indirizzo di posta elettronica e il numero di cellulare cui accetta di ricevere ogni comunicazione inerente alla presente procedura.

La Commissione si riserva la facoltà di richiedere la documentazione attestante quanto indicato nel *curriculum*.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva:

- a) il nome e il cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita e il codice fiscale;
- c) la cittadinanza;
- d) il titolo di studio universitario con indicazione del voto di laurea;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso. In caso contrario, deve essere indicata la condanna riportata, nonché la data della sentenza dell’Autorità giudiziaria che l’ha emessa;
- f) il domicilio ed il recapito, completo di codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura comparativa o in alternativa un indirizzo PEC;

La Struttura non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da

mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 7 - Commissione esaminatrice

La Commissione di valutazione, nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento è formata da n. 3 componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e due esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta, formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati.

Il Direttore approva la graduatoria di merito che sarà pubblicata sul sito web del Dipartimento e sul portale della Trasparenza di Ateneo.

Articolo 8 - Recesso e preavviso

Il rapporto di lavoro autonomo potrà essere interrotto, previo preavviso di dieci giorni da parte del prestatore. In tal caso il compenso dovuto al prestatore sarà ricalcolato in proporzione all'attività effettivamente svolta e con riguardo al risultato utile che ne sia derivato al Dipartimento.

Articolo 9 - Verifica dell'esecuzione e del buon esito della prestazione e conclusione dell'incarico

Il Responsabile scientifico del progetto di ricerca prof. Stefano Bellomo, verificherà periodicamente il corretto svolgimento della prestazione, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Qualora i risultati forniti dal prestatore risultino non conformi a quanto richiesto o siano del tutto insoddisfacenti, il Responsabile scientifico può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a quello previsto dal contratto, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originario stabilito.

Il rapporto di lavoro autonomo si estingue automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato.

Articolo 10 - Contratto per il conferimento dell'incarico

Il conferimento dell'incarico avviene mediante la stipulazione di un contratto di diritto privato da sottoscrivere, prima dell'inizio dell'attività, tra i soggetti individuati ed il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Articolo 11 – Pubblicità

Il presente bando ed ogni altro atto ad esso conseguente o comunque connesso sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo on-line dei siti internet istituzionali del Dipartimento di Scienze Giuridiche e dell'Ateneo.

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula di un contratto di collaborazione/prestazione professionale/prestazione d'opera non abituale, a seconda della tipologia di attività svolta e dell'inquadramento fiscale dichiarato dal vincitore.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 il candidato risultato vincitore dovrà presentare al Dipartimento di Scienze Giuridiche

a) una versione del suo *curriculum vitae*, redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnando tale *curriculum* per la destinazione "ai fini della pubblicazione";

b) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali.

La presentazione della documentazione di cui alle lettere a) e b) è condizione per l'acquisizione di efficacia del contratto e per la liquidazione dei relativi compensi.

Ai sensi del regolamento europeo n. 679/2016, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione sono raccolti presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche per le finalità di gestione della selezione e trattati anche presso banche date automatizzate, opportunamente predisposte in sicurezza, per le finalità di gestione del contratto.

Con la sottoscrizione dell'incarico il prestatore s'impegna a garantire il riserbo sui dati e sulle informazioni acquisite a qualunque titolo, a non divulgarli a terzi se non

su esplicita autorizzazione del Dipartimento di Scienze Giuridiche ed a utilizzarli esclusivamente nell'ambito delle attività oggetto del contratto.

Il vincitore della procedura dovrà, inoltre, rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento delle collaborazioni esterne e ad attenersi a quanto disposto dal Codice Etico, dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e di uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza, anche in campo sanitario, in vigore presso quest'Ateneo, pena la risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento: <https://www.uniroma1.it/it/documento/codice-di-comportamento>.

Il presente bando di selezione sarà inserito sul proprio sito web e sul portale della Trasparenza di Ateneo il tempo stabilito da Regolamento dell'Ateneo.

Articolo 12 - Approvazione degli Atti

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche, dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approva gli atti.

Il candidato risultante vincitore sarà invitato alla stipula del contratto della prestazione di lavoro autonomo entro 15 giorni dalla data della comunicazione della vittoria. La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Articolo 13 - Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del presente bando è il dott. Roberto Strippoli (roberto.strippoli@uniroma1.it – P.le Aldo Moro 5 – Roma 00185)

Articolo 14 - Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di legge e statutarie, oltre quanto stabilito nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università e dal Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomi richiamati in premessa.

Roma,

Il Direttore del Dipartimento
F.to Prof. Luisa Avitabile

Il Responsabile Amministrativo Delegato
F.to Dott. Roberto Strippoli

MODELLO A

Al Direttore
Del Dipartimento di Scienze Giuridiche
Università La Sapienza di Roma
Piazzale Aldo Moro n. 5
00185 ROMA

.....I.....sottoscritt.....nat...a.....
(prov.di.....) il.....e residente in.....
(prov.di.....) cap..... via..... n.....

chiede

di essere ammess.... a partecipare alla procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo per lo svolgimento dell'attività di¹ prot. n.²....

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è in possesso di cittadinanza.....
- 2) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (a);
- 3) è in possesso del diploma di laurea inconseguito in data..... presso l'Università di.....con il voto di..... (oppure del titolo di studio straniero di.....conseguito il presso.....e riconosciuto equipollente alla laurea italiana in.....dall'Università di.....in data.....);
- 4) (dichiarazione eventuale) è in possesso del diploma di dottore di ricerca in..... conseguito in data....., presso l'Università di.....sede amministrativa del dottorato;
- 5) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 6) Di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità prevista dalla normativa vigente, né in situazioni anche potenziali, di conflitto di interessi con Sapienza Università di Roma
- 7) non ha un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di, ovvero con il Magnifico

¹ Indicare l'oggetto dell'incarico riportato sul bando.

² Indicare il numero di protocollo riportato sul bando.

Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

8) Di non avere Partita IVA ovvero di avere la seguente Partita IVA

9) Di non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione ovvero di essere dipendente della Pubblica Amministrazione ed aver ottenuto la PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE all'espletamento dell'incarico oggetto della presente procedura in data

10) Per le finalità di cui all'art. 15, comma 1, D. Lgs. n. 33/2013, dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato testo unico per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate: di non svolgere incarichi, di non rivestire cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione né di svolgere attività professionali ovvero di svolgere i seguenti incarichi o di rivestire le seguenti cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione ovvero di svolgere le seguenti attività professionali.....

11) Di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione relativa alle dichiarazioni rese nella presente domanda.

12) Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

13) elegge il proprio domicilio in.....(città, via, n. e cap.) telefono e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà di tutti i titoli scientifici che ritiene valutabili ai fini della procedura di valutazione comparativa;

3) *curriculum vitae* in formato europeo datato e firmato.

Allega, inoltre, alla domanda la fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Data..... Firma..... (da non autenticare) (b)

a) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc., e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

b) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.